

Fatturato: 13,8 miliardi

DS6901 DS6901

VéGé primo per tasso di crescita

MILANO

Per Giovanni Arena, fresco di nomina a cavaliere del lavoro e rieletto alla presidenza sia della gruppo VéGé che della VéGé Retail, «ancora una volta i dati di bilancio sono assai più che soddisfacenti, a testimonianza di come l'impegno, l'acume e la collaborazione dei nostri imprenditori facciano la differenza». E di «numeri straordinari, specie considerando la congiuntura economica in cui sono maturati» parla anche l'ad Giorgio Santambrogio, riconfermato nell'incarico. VéGé ha archiviato il 2023 con un fatturato pari a 13,78 miliardi di euro con un balzo del 9,4%. Le prospettive per il 2024 si prevedono di segno positivo grazie al recente ingresso dell'impresa Apulia: stimato un giro d'affari in progresso del 14% a 15,7 miliardi. Sulla scorta delle rilevazioni *Gnlc-NielsenIQ*, VéGé vanta il maggior tasso di crescita a livello nazionale. Se a fine 2023 figurava al quinto posto nel ranking *Gnlc* con una

quota di mercato del 7,5%, nell'edizione diffusa a fine marzo ha raggiunto la quarta posizione con una quota del 8,3%. Sempre in sede di *Gnlc*, inoltre, Gruppo VéGé risulta primo per potenziale Non Food (13,8%) e terzo per numero di punti vendita.

L'impegno a sostegno della crescita del proprio network di vendita multinsegna e omnicanale trova riscontro sia nell'apertura, pianificata per l'anno in corso, di 79 punti di vendita tra ipermercati, supermercati, C&C e nuove unità negli specializzati e nel libero servizio, sia nello sviluppo dei servizi legati allo shop online e alla home delivery. Allo stato, infatti, i punti di ritiro «click & collect» attivi hanno raggiunto quota 290 e sono 11 le regioni coperte dalla home delivery attraverso gli accordi siglati con Glovo, Everli e Alfonsino. Sono in via di definizione, inoltre, ulteriori due partnership in vista dell'ampliamento del servizio.

Vittorio Bellagamba

© RIPRODUZIONE RISERVATA

